

Delibera n. 14 del 23.02.2022

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Dirigente del Settore

Ft. Dott.ssa Giulia Lacasella

Il Dirigente del Settore Programmazione
Economico-Finanziaria, Gestione Bilancio,
Patrimonio e E-Government
Ft. Dott. Sabino Fusiello

La presente deliberazione è stata approvata e sottoscritta nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

Ft. Dott.ssa Floriana Gallucci

IL PRESIDENTE

Ft. Avv. Bernardo Lodispoto

Il sottoscritto Dirigente del I Settore, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal **28.02.2022** al **15.03.2022** ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;

Andria, **28.02.2022**

Il Dirigente del Settore

Ft. Dott.ssa Giulia Lacasella

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, **23.02.2022**

Il Segretario Generale

Ft. Dott.ssa Floriana Gallucci



PROVINCIA
di
BARLETTA – ANDRIA – TRANI

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 55, DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56**

N. 14 DEL 23.02.2022

OGGETTO: Adesione della Provincia di Andria Barletta Trani e del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto all'Itinerario culturale del Consiglio d'Europa "ROTTA DI ENEA" ed al comitato strategico dell'Associazione Rotte di Enea.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì VENTITRE' del mese di FEBBRAIO, nella sede della Provincia, il Presidente Avv. Bernardo Lodispoto, nell'esercizio delle funzioni attribuite dalla Legge 7 aprile 2014, n.56, con l'assistenza da remoto del Segretario Generale Dott.ssa Floriana Gallucci.

Su proposta e previa istruttoria del Settore VI - Ambiente, Ecologia e Rifiuti - della Provincia di Barletta – Andria – Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Dirigente del medesimo Servizi, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

PREMESSO *che:*

- con L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, modificata con L.R. 16 marzo 2009 n. 7, è stato istituito, ai sensi della L.R. 19/1997, il Parco Naturale Regionale denominato "Fiume Ofanto" ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli;
- con Delibera del 28 maggio 2013, n. 998 la Giunta Regionale ha provveduto all'affidamento provvisorio alla Provincia Barletta - Andria - Trani della gestione del "Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1366 del 3 agosto 2007 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione in Puglia della Legge regionale n. 19/1997 e delle Leggi istitutive delle aree naturali protette regionali" sono definiti gli indirizzi generali riguardanti l'individuazione di priorità gestionali e di avvio delle attività di gestione, prevedendo altresì un regime provvisorio e affidamento ad un solo Ente pubblico;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1366 del 3 agosto 2007, nelle more della gestione di Aree Protette affidate ad un solo Ente Pubblico prevede che in luogo del Consiglio Direttivo, di cui all'art. 11 della L.R. 19/97, le decisioni, in qualità di organo deliberante, siano assunte dal Consiglio Comunale/Provinciale; le funzioni della Giunta Esecutiva, di cui all'art. 12 della L.R. 19/97, siano svolte dalla Giunta Comunale/Provinciale; le funzioni di rappresentanza legale siano svolte dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;
- la D.G.R. 1366/2007, tra gli indirizzi per l'avvio delle attività dell'Ente di Gestione, prevede quale attività prioritaria la costituzione di una specifica struttura tecnica e amministrativa;

- con Deliberazione di Giunta Provinciale 4 ottobre 2013 n. 92 è stato incardinato nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, l'Ufficio deputato alla gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" attualmente inserito nel Servizio Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto della Provincia di Barletta Andria Trani;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale 16 maggio 2014 n. 34 è stato approvato l'"Atto di indirizzo per l'avvio delle attività di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto";
- in data 8.08.2014 è stata formalmente istituita la Comunità del Parco (giusta nota prot. n. 0050975-14 del 5.09.2014);
- l'Associazione Rotta di Enea ha promosso la candidatura del nuovo itinerario culturale, "Rotta di Enea", per un suo riconoscimento presso il Consiglio d'Europa, al pari dei notissimi cammini di Santiago e della Francigena, ottenendo la prestigiosa Certificazione del Consiglio d'Europa nel 2021;
- la Cerimonia di consegna della certificazione avvenuta il 26 gennaio 2022 nella prestigiosa sede della Curia Iulia al Foro Romano nella suggestiva cornice del Parco del Colosseo ha segnato una tappa fondamentale, che prelude a una fase di più ampia diffusione nazionale e internazionale del progetto, con importanti ricadute per lo sviluppo dei territori che aderiscono al Progetto ;
- tale associazione, avente sede in Roma, senza finalità di lucro e priva di qualsivoglia affiliazione politica, è strumento operativo previsto per la candidatura per gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa e persegue, quale scopo principale, quello di promuovere la Candidatura del Progetto "Rotta di Enea" come Itinerario Culturale relativo ai Paesi membri del Consiglio d'Europa e del bacino Mediterraneo;
- il programma degli Itinerari Culturali avviato dal Consiglio d'Europa nel 1987 dimostra, attraverso un viaggio nel tempo e nello spazio, come la diversità e la ricchezza culturale dei paesi europei contribuiscano a formare un inestimabile patrimonio condiviso;
- gli Itinerari rappresentano un veicolo di dialogo interculturale e tendono ad una migliore conoscenza e comprensione dell'identità culturale Europea, promuovendo il turismo culturale in sintonia con lo sviluppo sostenibile;
- le rotte culturali del Consiglio d'Europa travalicano i confini geografici, in quanto gli elementi del patrimonio condiviso sono spesso sparsi in diverse nazioni europee e in questo contesto il Consiglio d'Europa riconosce alle amministrazioni locali l'importante ruolo di coordinatori e creatori di attività condivise, in grado di consolidare un network transnazionale che colleghi luoghi geograficamente distanti ma uniti da un passato comune;
- la Rotta di Enea costituisce un nuovo itinerario a tema archeologico, rappresentando, attraverso il mito di Enea e il racconto virgiliano dell'Eneide, la fusione del patrimonio culturale mediterraneo di cui la Roma antica fu erede;
- attraverso il Mediterraneo e all'interno di comuni istituzioni si sviluppò una civiltà destinata a durare per secoli e a fondare le basi comuni culturali, linguistiche, artistiche, giuridiche dell'intera civiltà europea e un punto di riferimento universale per la storia dell'uomo;
- attraverso un percorso mediterraneo, lungo la Rotta percorsa da Enea seguendo l'itinerario che lo porterà da Troia alle coste del Lazio, il progetto della Rotta di Enea si propone di promuovere la cultura e i valori delle comunità del Mediterraneo, i paesaggi e il patrimonio culturale materiale e immateriale, i valori universali dell'incontro, le comuni radici e valori europei.

ATTESO che l'Associazione internazionale Rotta di Enea ha deliberato nel mese di Settembre 2019 la costituzione di un Comitato Strategico degli Enti Locali della Rotta di Enea, con lo scopo di coordinare in modo democratico le attività e le strategie di sviluppo locale collegate al progetto, nonché di sostenere lo sviluppo di una visione comune del progetto inteso come prodotto turistico finalizzato al potenziamento della visibilità dei territori coinvolti e allo sviluppo di nuove partnership locali ed europee che aumentino le risorse disponibili per la Rotta.

TENUTO CONTO *che*

il progetto della Rotta di Enea intende perseguire i seguenti obiettivi :

1. *promuovere presso le giovani generazioni, il pubblico e le istituzioni coinvolte, i valori civici, umani e culturali del nuovo Itinerario culturale;*
2. *il viaggio e l'incontro nel Mediterraneo come occasione di arricchimento nel rispetto delle diversità culturali;*
3. *la sostenibilità ambientale;*
4. *la natura e il paesaggio come valori fondanti della civiltà umana;*
5. *le radici mediterranee della cultura europea;*
6. *la necessità di istituzioni comuni in cui coltivare i valori che ci uniscono.*

CONSIDERATO che l'Associazione Rotta di Enea coadiuva gli enti territoriali, promuovendo in campo nazionale e internazionale i siti interessati dall'Itinerario culturale, avendo realizzato in tal senso numerose iniziative.

SPECIFICATO, altresì, che l'Associazione si è già dotata di un prestigioso comitato scientifico, che annovera i seguenti esperti e professionalità in materia di grande merito nazionale ed internazionale:

- Avv. Barbara Toce, vicepresidente del Congresso dei Poteri Locali del Consiglio d'Europa
- Il prof. Vassilis Aravantinos, Soprintendente Emerito per la Beozia e Direttore del Museo Archeologico di Tebe;
- Il prof. Rustem Aslan, direttore degli scavi archeologici del sito UNESCO di Troia;
- la prof.ssa Giulia Caneva, docente di Botanica all'Università di Roma Tre e autrice degli studi per il "Codice Botanico di Augusto";
- il prof. Neritan Ceka (Butrinto), già ambasciatore a Roma e già Ministro della Repubblica Albanese;
- il prof. Francesco D'Andria, socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, docente all'Università del Salento;
- Il prof. Mounir Fantar, membro dell'Istituto del Patrimonio della Tunisia;
- Il prof. Alessandro Jaia, docente di topografia antica all'Università Sapienza di Roma, coordinatore delle attività di studio e ricerca sul sito di Lavinium;
- il Prof. Musa Kadioglu, archeologo docente all'Università di Ankara;
- Il prof. Fausto Zevi, archeologo, Accademico dei Lincei, già docente all'Università Sapienza;
- La dott. Alfonsina Russo, Direttrice del Parco del Colosseo;
- Il prof. Ioannis Poullos esperto in Gestione e marketing del patrimonio culturale presso la Athens' Open University.

PRESO ATTO *che*

- il progetto la Rotta di Enea ha avuto vasta eco nella stampa nazionale e internazionale e presso i canali del servizio pubblico radiotelevisivo (Rai1, Rai3, Radio1, Radio3) garantendo una importante azione di promozione dei patrimoni ambientali e culturali del territorio;
- tale progetto costituisce stimolo e occasione preziosa per rilanciare su uno scenario transnazionale l'azione della Provincia di Barletta Andria Trani e del Parco dell'Ofanto nel quadro delle iniziative di pianificazione e gestione del territorio quali il Contratto del Fiume Ofanto e il Piano territoriale e di sviluppo economico del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto e delle iniziative integrate tra le diverse comunità affacciate su varie sponde del Mediterraneo con il comune obiettivo di valorizzare le specificità dei territori sulla base dei valori condivisi degli scambi culturali e artistici, della pacifica convivenza e dell'incontro, per dare impulso alla conoscenza e incrementare il turismo culturale di qualità attraverso ulteriori e inedite forme di promozione;

- che in particolare assume una prospettiva significativa per lo sviluppo dei territori l'inserimento degli itinerari culturali e di mobilità dolce del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto nel quadro del nuovo itinerario mediterraneo certificato dal Consiglio d'Europa;
- Che il bacino dell'Ofanto, la via Appia e Appia Traiana e le coste della Puglia hanno svolto storicamente un ruolo di fondamentale nelle vicende storiche del Mediterraneo antico, quale corridoio di scambi culturali ed economici e dello svilupparsi della Civiltà Romana;
- Che tale ruolo corrisponde a siti storici di preminente interesse, quali Canne della Battaglia, e i numerosi templi e santuari legati al Culto della Minerva Troiana e legati al Mito di Enea e dell'esodo troiano, quali il grande tempio italico di Canosa dedicato a Minerva, identificato sotto le strutture paleocristiane della chiesa di S. Leucio;

RITENUTO, che

- con Deliberazione del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani n. 38 del 24.06.2020 è stato approvato il Documento di Intenti del Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell'Ofanto, attivando nei fatti il processo del Contratto che in tale circostanza ha evidenziato la necessità di ricondurre in un unico alveo procedimentale le questioni della pianificazione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto e quelle del Contratto di Fiume per la Bassa e Media Valle dell'Ofanto per costruire una visione della Valle di medio – lungo periodo, in cui sono messi a valore, in forme durevoli e sostenibili, gli elementi del patrimonio naturale, identitario e quello produttivo in grado di promuovere lo sviluppo economico e l'occupazione diretta ed indotta su tutto il suo territorio e sulle circostanti aree di influenza;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 17/06/2021 avente ad oggetto: «Gestione Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (di cui agli artt. 20, 21, 22 della L.R. 19/1997) - Schema Piano Territoriale del Parco, comprensiva della VAS e altri strumenti di pianificazione e gestione del parco - Adozione» sono stati adottati il Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, gli elaborati della Valutazione Ambientale Strategica e gli altri strumenti di pianificazione e gestione del Parco (Regolamento del Parco, Piano Pluriennale Economico e Sociale, Piano antincendio boschivo);
- con Deliberazione del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani n. 16 del 24.03.2021 sono state approvate le *Linee di indirizzo per la elaborazione della variante al Piano provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclo-pedonale (PPMCC)* quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia di Barletta Andria Trani, in linea con le direttive della mobilità ciclopedonale prevista dal Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale del 17 febbraio 2020, n. 177;
- La strategia complessiva di area vasta della Provincia di Barletta Andria Trani si delinea attorno a due principali direttive spaziali di sviluppo definite appunto dalla “*Direttrice Ofantina*” (costa–aree interne definita appunto dalle Valli dell'Ofanto e del Locone) ed il “*Sistema Costiero*”.

RITENUTO infine che per quanto sopra considerato, la prospettiva di inserire la Provincia di Barletta Andria Trani ed il Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto nel percorso transnazionale della Rotta di Enea:

- costituisce una fondamentale azione di promozione territoriale e di sviluppo turistico e di valorizzazione del patrimonio culturale e identitario del territorio provinciale e del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto;
- gli obiettivi del progetto “*Rotta di Enea*” comprendono la valorizzazione della cultura e dell'economia del Mediterraneo, la promozione di un turismo sostenibile e la promozione di flussi turistici stagionalizzati;
- l'appartenenza alla rete di promozione del progetto “*Rotta di Enea*” garantisce alla Provincia BAT e al Parco Naturale attraverso le corrispondenti sinergie e attività coordinate un'azione di marketing a livello nazionale e internazionale che consente di valorizzare il proprio patrimonio culturale facendo leva sui benefici che scaturiscono da tale appartenenza.

CONSIDERATO, altresì, che l'adesione al progetto in questione è a carattere programmatico e l'adesione al Comitato Strategico Internazionale è a carattere non oneroso;

ATTESO che tale progetto riveste rilevante interesse culturale, divulgativo, turistico-promozionale, risultando coerente con le finalità istituzionali dell'Ente;

VISTA la Delibera del Presidente della Provincia n. 12 del 01.03.2021 avente ad oggetto “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell’Illegalità 2021-2023. Aggiornamento 2021. Adozione*”;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 23.04.2021 di Adozione e Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e successiva variazione;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 23.04.2021 e successive variazioni, con la quale è stato adottato e approvato il “*Bilancio di previsione finanziario 2021-2023*” e relativi allegati;

VISTA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 31 del 12/05/2021, avente ad oggetto “*Piano delle Performance 2021-2023: PDO/PEG su base triennale. Approvazione*”, da ultimo variato con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 72 del 15/12/2021;

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 09.07.2021, avente ad oggetto “*Rendiconto della gestione dell’esercizio 2020 e relativi allegati. Adozione e Approvazione definitiva*”.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

VISTI:

- la proposta di deliberazione innanzi riportata;
- la L. n. 56/2014 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”;
- l’art. 1, comma 55, della L. n. 56/2014 in forza del quale “*Il presidente della provincia rappresenta l’ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l’assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto*”;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*”;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti dei competenti Settori della Provincia di Barletta Andria Trani, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000.

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di aderire** come Amministrazione Provinciale e in qualità di Ente Gestore del Parco Naturale regionale del Fiume Ofanto al progetto transazionale “*Rotta di Enea*” ed al Comitato Strategico degli enti territoriali della Rotta di Enea quale organo di indirizzo strategico del nuovo itinerario culturale;
- 3) **di dare atto** che tale adesione costituisce una fondamentale azione di promozione territoriale e di sviluppo turistico e di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio del Parco Naturale Regione del Fiume Ofanto;
- 4) **di impegnarsi** a porre in essere azioni utili per la sensibilizzazione di altre istituzioni pubbliche, enti e organizzazioni private anche ai fini del finanziamento delle attività e dei progetti inseriti nei programmi promossi dall’Associazione Rotta di Enea;
- 5) **di sostenere** in collaborazione con l’Associazione Rotta di Enea la realizzazione dell’Itinerario Culturale della Rotta di Enea con le seguenti azioni:
 - *collaborazione con l’Associazione Rotta di Enea e in coordinamento con le altre località della rete nazionale e transnazionale;*

- *collaborazione per la attivazione o partecipazione a progetti e iniziative coordinate nell'ambito dei programmi per la promozione del Progetto Rotta di Enea con Enti Associazioni culturali, di promozione turistica e sociale e la partecipazione delle aziende del proprio territorio di riferimento;*
 - *attivazione di iniziative di promozione del progetto "Rotta di Enea" quali conferenze stampa, eventi, mostre, pubblicazioni;*
 - *predisposizione e conferimento di contenuti informativi e immagini relative al proprio territorio e al patrimonio archeologico materiale e immateriale connesso al progetto "Rotta di Enea" per la predisposizione del portale web della Rotta di Enea curato dall'Associazione;*
 - *collaborazione con l'Associazione Rotta di Enea per l'organizzazione – nella cornice e con esplicito riferimento all'Itinerario Culturale – di azioni di promozione di eccellenze agroalimentari, artigianali, storico-archeologiche e di produzioni creative al fine di coniugare qualità e sviluppo locale anche in chiave di potenziamento dell'attrattività culturale e turistica del territorio;*
 - *organizzazione di incontri in coordinamento con l'Associazione Rotta di Enea per la diffusione della conoscenza e la sensibilizzazione sui valori e le prospettive dell'Itinerario Culturale Rotta di Enea;*
- 6) **di dare atto** che la presente deliberazione ha carattere programmatico e non comporta, in questa fase, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 7) di demandare ai Dirigenti competenti l'adozione di eventuali atti consequenziali.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere all'avvio della fase sperimentale per la disciplina in materia di concessione del Marchio collettivo di qualità ambientale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. deve essere pubblicato sul sito web della Provincia.

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Barletta 21/02/2022

Il Responsabile del Procedimento
Ft. (arch. Mauro IACOVIELLO)

Il sottoscritto, Dirigente competente ad esprimere parere sull'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'espressione di pareri sul presente atto.

Barletta 21/02/2022

IL DIRIGENTE
Ft. (Dott.ssa. Giulia LACASELLA)